**Immagine che contiene testo, Carattere, Elementi grafici, logo

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, Carattere, simbolo, logo

Descrizione generata automaticamente**

**Immagine che contiene testo, Carattere, schermata, Blu elettrico

Descrizione generata automaticamente**

LOGO REGIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico N. ……. per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),** **Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

Sommario

[SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione 3](#_Toc98946669)

[SEZIONE 2. Riferimenti normativi 6](#_Toc98946670)

[SEZIONE 3. Definizioni 9](#_Toc98946671)

[SEZIONE 4. Dotazione finanziaria 11](#_Toc98946672)

[SEZIONE 5. Soggetti attuatori ammissibili 11](#_Toc98946673)

[SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari 12](#_Toc98946674)

[Sezione 7 - Criteri di ammissibilità 14](#_Toc98946675)

[Sezione 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto 15](#_Toc98946676)

[SEZIONE 9. Spese ammissibili 15](#_Toc98946677)

[Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere 16](#_Toc98946678)

[Sezione 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda 16](#_Toc98946679)

[Sezione 12. Obblighi dei soggetti Esecutori 17](#_Toc98946680)

[Sezione 13 - Modalità di gestione degli interventi 18](#_Toc98946681)

[Sezione 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese 18](#_Toc98946682)

[Sezione 15. Modifiche dell’avviso 19](#_Toc98946683)

[Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto 20](#_Toc98946684)

[Sezione 17. Responsabile dell’avviso 20](#_Toc98946685)

[Sezione 18. Tutela della privacy 20](#_Toc98946686)

[Sezione 19. Meccanismi sanzionatori 20](#_Toc98946687)

[Sezione 20. Potere sostitutivo 21](#_Toc98946688)

[Sezione 21. Controversie e Foro competente 21](#_Toc98946689)

[Sezione 22. Rinvio 22](#_Toc98946690)

# SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

*La sezione contempla l’indicazione delle finalità generali dell’avviso, che valgono a definirne l’ambito di applicazione. In tale contesto, è richiamata la base giuridica e fornite indicazioni sui destinatari e sull’ambito (tematico o settoriale) cui l’avviso è diretto, nonché le priorità, gli obiettivi e i risultati attesi che attraverso la procedura si vogliono attuare e conseguire.*

*Lo scopo principale della sezione è, dunque, quello di fornire le prime informazioni relative al contesto in cui si inserisce l’avviso, indicando gli atti, i provvedimenti e i documenti utili e necessari a delimitare correttamente il framework regolatorio e normativo in cui si opera. Pertanto, a tali aspetti si dovranno poi aggiungere ulteriori elementi descrittivi utili a contestualizzare in maniera opportuna la procedura selettiva nell’ambito del PNRR secondo la Missione, la Componente e la Riforma di riferimento, garantendo l’identificazione di specifici milestone e target collegati all’avviso e associando lo stesso allo specifico codice di investimento. (Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021).*

*Nell’ambito delle finalità è opportuno incardinare le attività programmate e finanziate a valere sull’avviso pubblico nel quadro della Riforma, degli obiettivi nazionali e regionali, così come indicati nel Piano di Attuazione regionale (PAR).* *A tale scopo, l’avviso reca l’indicazione del target nazionale, degli obiettivi regionali relativi alla singola annualità di riferimento. L’Avviso inoltre indica i principi ispiratori e trasversali (es. DNSH, Parità di genere e pari opportunità, valorizzazione dei giovani, riduzione dei divari territoriali, assenza di doppio finanziamento).*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione:**  Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell’ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.  La disciplina della Riforma 1.1 “Programma GOL” opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l’adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.  L’adozione del Programma rappresenta il perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.  Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l’impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.  Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL **per l’annualità \_\_\_\_\_\_\_\_: le risorse attribuite alla Regione \_\_\_\_\_\_\_\_ sono pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sul PNRR**.  La programmazione regionale per l’attuazione della Riforma 1.1 “Programma GOL” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Piano di Attuazione Regionale” – Anno finanziario \_\_\_\_\_\_” approvato con \_\_\_\_\_\_\_\_\_.  A livello regionale, con riferimento all’anno finanziario \_\_\_\_\_\_, Regione/Provincia autonoma \_\_\_\_\_\_\_ dovrà intercettare rispettivamente:   * \_\_\_\_\_\_\_\_ **beneficiari;** * Di cui \_\_\_\_\_\_\_\_coinvolti in attività di **formazione**; * Di cui \_\_\_\_\_\_\_\_\_ coinvolti in formazione per il rafforzamento delle **competenze digitali**.   Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.  Quelli di GOL sono i seguenti:   * Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l’approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021; * Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022; * Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55; * Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali; * Target 3: almeno l’80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.   Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:   * Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l’eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili; * Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l’offerta di servizi digitali, anche sfruttando l’esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI; * Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze; * Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati; * Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l’offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità; * Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali; * Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell’età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali; * Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell’intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all’assunzione; * Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti; * Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze; * Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell’UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione; * Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell’attuazione a livello di singolo centro per l’impiego.   *Specificare gli obiettivi regionali come previsti da PAR, in relazione all’annualità di riferimento.*  GOL si articola in cinque percorsi:   1. **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l’accompagnamento al lavoro; 2. **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante; 3. **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione; 4. **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l’attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza; 5. **Ricollocazione collettiva**: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all’insieme dei lavoratori stessi.   Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d’intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:   * competenze digitali; * target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l’impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione; * fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.   **Finalità dell’Avviso**  Il presente Avviso ha l’obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all’ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.  Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.  **Richiamo ai principi generali**  Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:   * di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente –(*Dichiarazione DNSH*); * di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale; * di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque; * di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro; * di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale; * di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale; * nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL. |

# SEZIONE 2. Riferimenti normativi

*In tale sezione si riporta l’indicazione puntuale delle fonti normative di riferimento utilizzate per la redazione del documento solitamente suddivise tra disposizioni generali e disposizioni specifiche, comunitarie e nazionali (ed eventualmente regionali). Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell’ambito del PNRR* ***è necessario il richiamo puntuale alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, nonché ad alcuni provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti attuatori dovranno conformarsi.***

*Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi (lista indicativa e potenzialmente non esaustiva, da verificare in sede di stesura dell’Avviso):*

***Normativa dell’Unione Europea***

* *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
* *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la* *Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
* *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
* *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
* *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
* *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
* *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
* *in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
* *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
* *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
* *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell’ 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

***Normativa nazionale***

* *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
* *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
* *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
* *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
* *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
* *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
* *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
* *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
* *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
* *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
* *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
* *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
* *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
* *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
* *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
* *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
* *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
* *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell’Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all’intervento;*
* *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;*
* *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
* *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;*
* *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;*
* *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
* *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;*
* *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
* *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;*
* *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*
* *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;*
* *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;*
* *Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
* *Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;*
* *Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;*
* *Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*
* *Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*
* *Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;*
* *le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;*
* *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;*
* *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;*
* *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;*
* *la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;*
* *la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”*
* *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
* *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
* *Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
* *l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
* *l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
* *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
* *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
* *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;*
* *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
* *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.*

***Normativa regionale***

*Inserire in questa sezione la normativa regionale rilevante ai fini dell’Avviso (ad esempio,**aggiungere la delibera di approvazione dei PAR).*

# SEZIONE 3. Definizioni

*In questa sezione, dunque, si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Si tratta di un contenuto volto a semplificare la lettura del testo.*

| **TERMINE** | **DESCRIZIONE** |
| --- | --- |
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR | Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. |
| ASSESSMENT | Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l’appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.  Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall’assessment inziale emerga l’esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell’utente. |
| COMPONENTE | Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure. |
| CUP | Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| MILESTONE | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |
| MISSIONE | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| PERCORSO | Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell’ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell’azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell’assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro. |
| PNRR (O PIANO) | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241. |
| PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) | Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |
| RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto. |
| SISTEMA REGIS | Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| SOGGETTO ATTUATORE | Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”. |
| SOGGETTO  BENEFICIARIO | Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021. |
| SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE | Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). |
| TARGET | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. |
| TRATTATO | Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato |
| UPSKILLING | Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata. |
| RESKILLING | Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata. |

# SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

*La presente sezione individua nell’ambito della dotazione finanziaria complessiva (l’ammontare delle risorse) destinata al programma GOL nella Regione, quella messa a bando. Qualora le fonti finanziarie siano diverse, occorre specificare la fonte finanziaria e la consistenza.*

*In particolare, è necessario esplicitare la dotazione complessiva dell’Avviso con l’individuazione specifica delle fonti di finanziamento e il dettaglio del numero di beneficiari per percorso.*

*È necessario che la dotazione finanziaria indicata nell’avviso sia coerente con quanto programmato nel PAR.*

*Nella sezione occorre inoltre indicare, in relazione alle fonti di finanziamento, il numero di soggetti coinvolti nelle attività del Programma.*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per l’anno\_\_\_\_\_\_\_, per l’attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € \_\_\_\_\_\_\_, a valere sulle seguenti risorse:   * € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall’Allegato B del Decreto interministeriale; * *Specificare eventuali altre fonti di finanziamento.*   Le due tabelle che seguono riepilogano, per ciascuna tipologia di percorso finanziato, tutte le informazioni necessarie all’analisi di coerenza del dispositivo di attuazione rispetto al PAR.  In base alla tipologia di avviso (Politiche attive, formazione, intero percorso GOL) è richiesta la compilazione di una o entrambe le tabelle:   |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | POLITICHE ATTIVE | | | | | | | Percorso | L.E.P | n. attività programmate sul percorso | N. ore | N. beneficiari raggiunti | Fonti finanziarie (e relativo importo) | | P1 | E |  |  |  | € | | F1 |  |  |  | € | | F2 |  |  |  | € | | F3 |  |  |  | € | | O |  |  |  | € | | P2 | E |  |  |  | € | | F1 |  |  |  | € | | F2 |  |  |  | € | | F3 |  |  |  | € | | O |  |  |  | € | | P3 | E |  |  |  | € | | F1 |  |  |  | € | | F2 |  |  |  | € | | F3 |  |  |  | € | | O |  |  |  | € | | P4 | E |  |  |  | € | | F1 |  |  |  | € | | F2 |  |  |  | € | | F3 |  |  |  | € | | J |  |  |  | € | | M |  |  |  | € | | N |  |  |  | € | | P5 | E |  |  |  | € | | F1 |  |  |  | € | | F2 |  |  |  | € | | F3 |  |  |  | € | | O |  |  |  | € |   \*Con riferimento alle misure di politica attiva, in ogni riga il Soggetto Attuatore è chiamato a stimare, per ciascun percorso programmato, i LEP associati, il relativo numero di attività da erogare, con la specificazione della durata delle suddette attività, e il numero dei percorsi programmati. E’ necessario indicare inoltre l’importo impiegato e relativa fonte di finanziamento. Per ciascun percorso, dunque, dovranno essere riportate tutte le informazioni richieste in relazione a tutti i LEP caratterizzanti.   |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | FORMAZIONE | | | | | | | Percorso | L.E.P. finanziati | Elenco attività programmate sul percorso | n. di ore per attività | n. formati programmati per attività | Fonti finanziarie per attività (e relativo importo) | | P1 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) |  |  |  |  | | Tirocinio |  |  |  |  | | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021). |  |  |  |  | | Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo. |  |  |  |  | | Percorsi per la creazione di  Impresa. |  |  |  |  | | P2 | Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021) |  |  |  |  | | Tirocinio |  |  |  |  | | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021). |  |  |  |  | | Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo. |  |  |  |  | | Percorsi per la creazione di  Impresa. |  |  |  |  | | P3 | Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021) |  |  |  |  | | Tirocinio |  |  |  |  | | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021). |  |  |  |  | | Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo. |  |  |  |  | | Percorsi per la creazione di  Impresa. |  |  |  |  | | P4 | Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021) |  |  |  |  | | Tirocinio |  |  |  |  | | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021). |  |  |  |  | | Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo. |  |  |  |  | | Percorsi per la creazione di  Impresa. |  |  |  |  | | P5 | Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021) |  |  |  |  | | Tirocinio |  |  |  |  | | Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021) |  |  |  |  | | Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo. |  |  |  |  | | Percorsi per la creazione di  Impresa. |  |  |  |  | |

# SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/esecutori ammissibili

*La sezione deve definire requisiti e caratteristiche dei Soggetti a cui è rivolto l’avviso.*

*Attraverso l’avviso il Soggetto Attuatore è chiamato ad indicare le categorie/tipologie di Soggetti Esecutori ammissibili e chiamati ad erogare le prestazioni relative ai servizi per il lavoro ed alla formazione nell’ambito del programma GOL. Tali soggetti saranno successivamente responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità del progetto finanziato.*

*Vanno pertanto indicati requisiti e caratteristiche dei soggetti cui l’avviso è rivolto, tra cui il possesso di capacità operative ed amministrative tali da assicurare la realizzazione delle attività nei modi e tempi previsti. Inoltre, è opportuno indicare l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni. E’ infine necessario indicare il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Quali elementi di carattere generale, tra gli altri, devono essere presenti:   * possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti; * assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni; * adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria; * eventuali e ulteriori qualificazioni da fornire su richiesta dell’Amministrazione responsabile.   Invece, quali elementi specifici riferiti al PNRR, vanno evidenziati:   * aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 “Politiche per il lavoro” pagina 434 e pagine da 439 a 442; * possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione. |

# SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

*In questa sezione occorre individuare con precisione le categorie di interventi finanziabili, indicando quali percorsi programmati nel PAR si intende finanziare con l’adottando Avviso pubblico. In tale prospettiva, è necessaria una puntuale descrizione delle attività che si intendono realizzare, attraverso una esplicitazione dei singoli LEP associati a ciascun percorso, così come previsto dal PAR.*

*L’avviso deve contenere la puntuale indicazione dei beneficiari delle attività programmate e finanziate. L’individuazione dei beneficiari deve risultare coerente rispetto a quanto programmato nel PAR e agli obiettivi di misura che il singolo Attuatore è chiamato a perseguire. Si precisa che, qualora l’avviso pubblico sia finalizzato a finanziare attività nell’ambito del Percorso 5, occorre puntualmente indicare le categorie di beneficiari cui potenzialmente è rivolto l’avviso, coerentemente con quanto definito dalla circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione:**  *Da elaborare in coerenza con il PAR.*  **6.1 Beneficiari**  Il presente avviso si rivolge a:   1. **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro**: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022; 2. **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro**: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL; 3. **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale,** per i quali sia prevista una condizionalità all’erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del “Supporto per la formazione e il lavoro” e dell’“Assegno d’inclusione” (per i membri “attivabili al lavoro” nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l’impiego; 4. **Lavoratori fragili o vulnerabili**: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre); 5. **Tutti i disoccupati**: indipendentemente dal genere, dall’età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l’attività o con redditi molto bassi)"; 6. **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*)**: il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell’incapienza secondo la disciplina fiscale.   **6.2 Attività finanziabili**  Le attività finanziabili sono quelle previste nei percorsi del programma GOL:   1. **Assessement** percorso universale che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del patto di servizio personalizzato; 2. **Reinserimento lavorativo (*work ready*)**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l’accompagnamento al lavoro, nonché percorsi formativi di breve durata che abbiano come esito una attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n.1; 3. **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante; 4. **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione; 5. **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l’attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza; 6. **Ricollocazione collettiva**: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all’insieme dei lavoratori stessi. |

# SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

*In questa sezione si individuano i principali criteri di ammissibilità delle proposte progettuali. I progetti dovranno, in primo luogo, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste dalla Missione 5 Component 1 ALMP’s e formazione professionale..*

*Quanto agli elementi di carattere generale, è necessario indicare: la pertinenza del progetto all’avviso pubblico; l’escludibilità delle proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine di ricevimento, oppure non conforme alle prescrizioni formali stabilite nell’avviso a presentare proposte; il rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali.*

*Quanto alle norme nazionali e comunitarie, si specifica in particolare di indicare: la necessità di rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione; il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale; l’individuazione delle caratteristiche chiave degli interventi e la fornitura di indicazioni tecniche specifiche sugli eventuali criteri di selezione (condizioni prescrittive necessarie per l’assolvimento dei tagging stimati, con particolare riferimento al tagging digitale del 40% e all’obiettivo “M5C1-4: Partecipazione dei beneficiari del programma GOL alla formazione professionale”[[1]](#footnote-2) definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio) (cfr.: Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - “Format di autodichiarazione”); il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con l’obiettivo “M5C1-3: Destinatari del programma GOL”[[2]](#footnote-3) definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio e con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR*).

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  L’ammissibilità della proposta progettuale è verificata sulla base, tra gli altri, dei seguenti criteri:   * rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori, indicati alla Sezione 5; * sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati alla Sezione 6; * completezza e regolarità della documentazione trasmessa; * rispetto delle condizioni di cui alla Sezione 10; * *(altro)* |

# SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

*La sezione deve contenere indicazioni relative alla durata delle attività.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  In via generale le attività non possono andare oltre il 31 dicembre 2025.  Relativamente alla durata dei percorsi fare riferimento a quanto descritto nel par.8 “ Livelli essenziali della prestazione” dell’Allegato A al D.I. del 14/12/2021 “ Piano Nazionale Nuove Competenze “ e del PAR. |

# SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

*In tale sezione si riportano le specifiche informazioni sulla dimensione finanziaria dei progetti, nel caso si intenda prevedere un importo massimo finanziabile, ulteriori indicazioni sulla durata e sui termini di realizzazione degli interventi che dovranno, in ogni caso, essere compatibili con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.*

*In coerenza con la dotazione finanziaria (sezione 4) il Soggetto Attuatore è chiamato a dettagliare i costi relativi ai percorsi formativi programmati. In coerenza con il “Piano di Attuazione Regionale”, il Soggetto Attuatore provvede in questa sezione a declinare l’applicazione delle Unità di Costo Standard (di seguito UCS) così come previste dalle Deliberazioni del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 e 6 del 2022, così come modificate dalla Deliberazione ANPAL n. 6 del 12 aprile 2023.*

*L’Avviso deve riportare le spese ammissibili a finanziamento: si tratta di spese coerenti con la disciplina PNRR, la normativa nazionale e comunitaria e le specifiche finalità del Programma GOL.*

*Va precisato, qualora il rimborso dei servizi sia riconosciuto a costo standard, che trovano applicazione i parametri definiti per ciascun percorso. In particolare, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazioni del Commissario Straordinario di Anpal n.5 e n.6 del 2022 e ss.mm.ii. Va altresì specificata l’applicazione delle unità di costo standard aggiornate con deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 6 del 12 aprile 2023.*

*Si segnala inoltre che per i costi del personale si rinvia al decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, e, in particolare, all’art. 1 in base al quale le Amministrazioni titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare gli interventi/progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto.*

*Con riferimento alla stima dei costi progettuali, si precisa che l’IVA non è inclusa ai fini del PNRR. Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi gestionali;*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Nell'ambito delle risorse disponibili, sono ammissibili a finanziamento i percorsi formativi realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso.  Qualora il rimborso dei servizi sia riconosciuto a costo standard, che trovano applicazione i parametri definiti per ciascun percorso. In particolare, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazioni del Commissario Straordinario di Anpal n.5 e n.6 del 2022 e ss.mm.ii. Va altresì specificata l’applicazione delle unità di costo standard aggiornate con deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 6 del 12 aprile 2023.  Per le tipologie di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi, ad esempio spese legate a assunzione e gestione del Personale, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia. A tal proposito si richiamano le disposizioni in materia di costi del Personale stabilite dalle circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022, ove e qualora applicabili, fermo restando il rispetto e la applicazione generale dei principi normativi e procedurali di riferimento.  Laddove applicabile, l’importo dell’IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all’art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui “l’IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”. Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 “tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi”. |

# SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

*In tale paragrafo dovranno essere indicate le modalità e i termini per la presentazione della proposta progettuale e la descrizione della documentazione da trasmettere a corredo dell’istanza medesima, presentati, eventualmente, attraverso format predisposti ad hoc. Tutti gli allegati dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti nelle modalità previste dall’avviso.*

*Più in dettaglio, la sezione dovrà contenere i seguenti elementi minimi:*

* *termini di presentazione;*
* *procedura di presentazione della proposta progettuale;*
* *eventuale format di presentazione della domanda.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi:   * dati anagrafici e identificativi; * obiettivi dei progetti; * attività principali; * piano finanziario; * cronoprogramma procedurale; * cronoprogramma di spesa.   I soggetti esecutori in possesso dei requisiti di cui alla sezione 5 del presente Avviso possono presentare le candidature a far data dalle ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_\_ alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell’Ente ed entro le ore \_\_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_\_.  Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso. |

# SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

*I requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione di una proposta progettuale o di un Soggetto attuatore e/o esecutore sono descritti nello specifico nelle sezioni dell’avviso relative ai “Soggetti attuatori e/o erogatori ammissibili”, agli “interventi finanziabili” e nei “criteri di ammissibilità” in cui si definiscono in modo chiaro le caratteristiche dei progetti e dei soggetti che saranno ammessi a finanziamento.*

*L’istruttoria di ammissibilità, quindi, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione.*

*La fase di valutazione delle proposte progettuali, invece, richiede l’esplicitazione nei documenti di selezione di appositi “criteri di valutazione/classificazione” dei progetti che debbano ispirarsi a regole e criteri generali per misurare l’apporto degli stessi all’attuazione dell’intervento.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  A titolo esemplificativo quali criteri di valutazione dell’offerta progettuale si individuano:   * efficacia dell’operazione: il “criterio generale” intende verificare la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura individuato dal responsabile di misura; * efficienza del progetto: intende verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi; * utilità del progetto: intende verificare la convenienza per la “comunità” di riferimento; ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento; * sostenibilità/durabilità del progetto: il criterio intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione. * *(altro)* |

# SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori

*In questa sezione occorre indicare gli obblighi gravanti sul soggetto esecutore, anche nel rispetto del quadro di compiti e funzioni definito nell'ambito del convenzionamento. Sul punto, potrà essere di ausilio la richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all’avviso pubblico (si veda l’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - “Format di autodichiarazione”).*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Alcuni elementi di carattere generale che devono essere richiamati all’interno di questa sezione sono i seguenti:  Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste  conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel  presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.  In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1 “Programma GOL” e assume l’obbligo di:  - rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;  - assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;  - rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;  - garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);  - dare piena attuazione all’intervento, in coerenza con le finalità previste dall’Investimento 1.4 “Sistema duale” e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;  - comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;  - mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;  - applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;  - riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell’intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;  - effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all’intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;  - rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell’ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell’art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;  - garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento;  - rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;  - garantire l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti e l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;  - assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all’art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;  - facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell’Ufficio dell’Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;  - osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;  - tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento  delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;  - garantire che i destinatari finali del finanziamento dell’Unione nell’ambito del PNRR riconoscano l’origine assicurando la visibilità del finanziamento dell’Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell’ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);  - presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall’adozione dell’unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;  - rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell’ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;  - contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;  - garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall’Unità di Missione PNRR.  Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all’attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19. |

# SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

# *In questa sezione è necessario indicare le modalità di gestione dei progetti a seguito dell’ammissione a finanziamento da parte dell’Amministrazione.*

*Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell’intervento è opportuno rinviare alla documentazione descrittiva le modalità di gestione e attuazione emanate dall’Amministrazione responsabile nel rispetto dell’art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.*

* *Con particolare riguardo al tema del monitoraggio, occorre dare atto delle previsioni contemplate dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 2022, con la coerente declinazione dei compiti ripartiti tra soggetto attuatore ed esecutore. I soggetti esecutori hanno l’obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento, anche al fine di consentire al soggetto attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell’ambito del PNRR. In particolare, il Soggetto Attuatore è chiamato a contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall’Amministrazione competente.  La Regione/Provincia Autonoma, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l’obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.  In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:   * Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<); * Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario); * Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<); * Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).   Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022  Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell’Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all’Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:   * elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione; * soggetti correlati; * informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l’acquisto di beni e realizzazione di servizi; * pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa; * cronoprogramma procedurale di progetto; * avanzamenti procedurali e finanziari; * avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE; * documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, * ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.   La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica. |

# SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

*In questa sezione sono descritte le modalità di erogazione del contributo, specificando le relative tempistiche, le eventuali tranche di pagamento ed ulteriori adempimenti attuativi al cui svolgimento l’Esecutore potrà ottenere il finanziamento. L’avviso indica la documentazione a corredo delle richieste di pagamento.*

*In via generale, è opportuno indicare:*

* *modalità ed eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore/esecutore;*
* *modalità di erogazione dell’eventuale anticipo;*
* *eventuale previsione di un conto corrente “vincolato” ai fini delle erogazioni;*
* *indicazione puntuale della documentazione che il Soggetto attuatore/esecutore deve presentare in funzione delle modalità di rendicontazione delle spese;*
* *descrizione di controlli e adempimenti propedeutici all’erogazione svolti dall’Amministrazione responsabile, nonché i termini entro i quali l’Amministrazione provvede all’erogazione.*

*Inoltre, in relazione alla rendicontazione delle spese, è opportuno indicare l’eventuale documentazione a supporto delle richieste di pagamento che il Soggetto attuatore/esecutore dovrà fornire alla Regione/Provincia Autonoma.*

*La Regione dovrà adattare questa parte in coerenza con quanto indicato nel “Manuale del soggetto attuatore” e al fine di acquisire dai soggetti esecutori tutti gli elementi necessari affinché la Regione/Soggetto attuatore possa adempiere alle attività di controllo alle quali è tenuta. Allo stesso modo in questa sezione la Regione dovrà indicare sempre in coerenza con quanto richiesto nel “Manuale del soggetto attuatore” i documenti da acquisire (anche attraverso i sistemi informativi in uso presso la Regione) per la rendicontazione delle spese.*

# SEZIONE 15. Modifiche dell’avviso

*La sezione deve indicare le modalità e le procedure previste nel caso di eventuali modifiche o integrazioni dell’avviso.*

|  |
| --- |
| Suggerimenti di compilazione  È opportuno prevedere la possibilità di apporre modifiche all’Avviso, indicando l’eventuale procedura ed i relativi obblighi. La sezione deve prevedere:   * indicazione delle tempistiche da fornire ai proponenti in presenza di modifiche connesse alla richiesta di documentazione integrativa (prevedendo, eventualmente, lo slittamento dei termini di chiusura del procedimento); * specifica indicazione ai proponenti di attenersi alle modifiche previste e comunicate dall’Amministrazione titolare e/o dal Soggetto attuatore/esecutore; * obbligo di trasmettere le modifiche/integrazioni dell’Avviso all’Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione; * obbligo di trasmettere la documentazione relativa a rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell’Avviso all’Unità di Missione per l’espletamento delle verifiche di competenza e l’ottenimento della necessaria autorizzazione; * comunicare le eventuali modifiche e/o integrazioni all’avviso su piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi; * immodificabilità di milestone e target. |

# SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

*È opportuno prevedere la possibilità di apporre modifiche/variazioni del progetto ammesso al finanziamento, indicando l’eventuale procedura e la documentazione da produrre a supporto della richiesta: sul punto, è opportuno precisare che le previsioni inerenti a milestone e target non sono modificabili.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.  Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione/Provincia Autonoma che verificherà e valuterà l’ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni previa comunicazione all’Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:   * la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall’Avviso; * le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; * la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell’intervento o progetto interessato; * in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all’intervento.   Si raccomanda infine di fornire indicazione della documentazione da produrre a supporto della variazione progettuale della proposta (es. richiesta di rimodulazione progettuale, scheda progettuale rimodulata). |

# SEZIONE 17. Responsabile dell’avviso

*In tale sezione si deve indicare il nominativo e i riferimenti del Responsabile dell’avviso (nome, cognome, e-mail, struttura di riferimento), elencando le relative competenze. Dovrà altresì essere comunicata la procedura ai fini della gestione delle eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell’avviso e dei relativi allegati, esplicitandone termini e modalità.*

# SEZIONE 18. Tutela della privacy

*L’Amministrazione deve specificare che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.*

*Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento UE 2021/241.*

*Per il format da utilizzare, si raccomanda di prendere a riferimento l’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - Allegato E “Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”.*

# SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

*L’avviso deve indicare meccanismi sanzionatori eventualmente attivabili al ricorrere di talune circostanze. In particolare, vanno specificate e differenziate le fattispecie che comportano revoche o riduzioni del contributo. Come previsto all’art. 8, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 l’Amministrazione deve indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi; come previsto dall’art. 8, comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall’investimento, l’avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati.*

# SEZIONE 20. Potere sostitutivo

*Sul punto, si precisa l’applicabilità dei cd. Poteri sostitutivi di cui all’art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108.*

|  |
| --- |
| **Suggerimenti di compilazione**  In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all’attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all’avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell’esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all’art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. |

# SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

*Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”*

# SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

*In tale sezione è da indicare il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all’Avviso.*

# SEZIONE 23. Rinvio

*Per quanto non espressamente previsto dall’Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale****.***

1. [↑](#footnote-ref-2)
2. [↑](#footnote-ref-3)